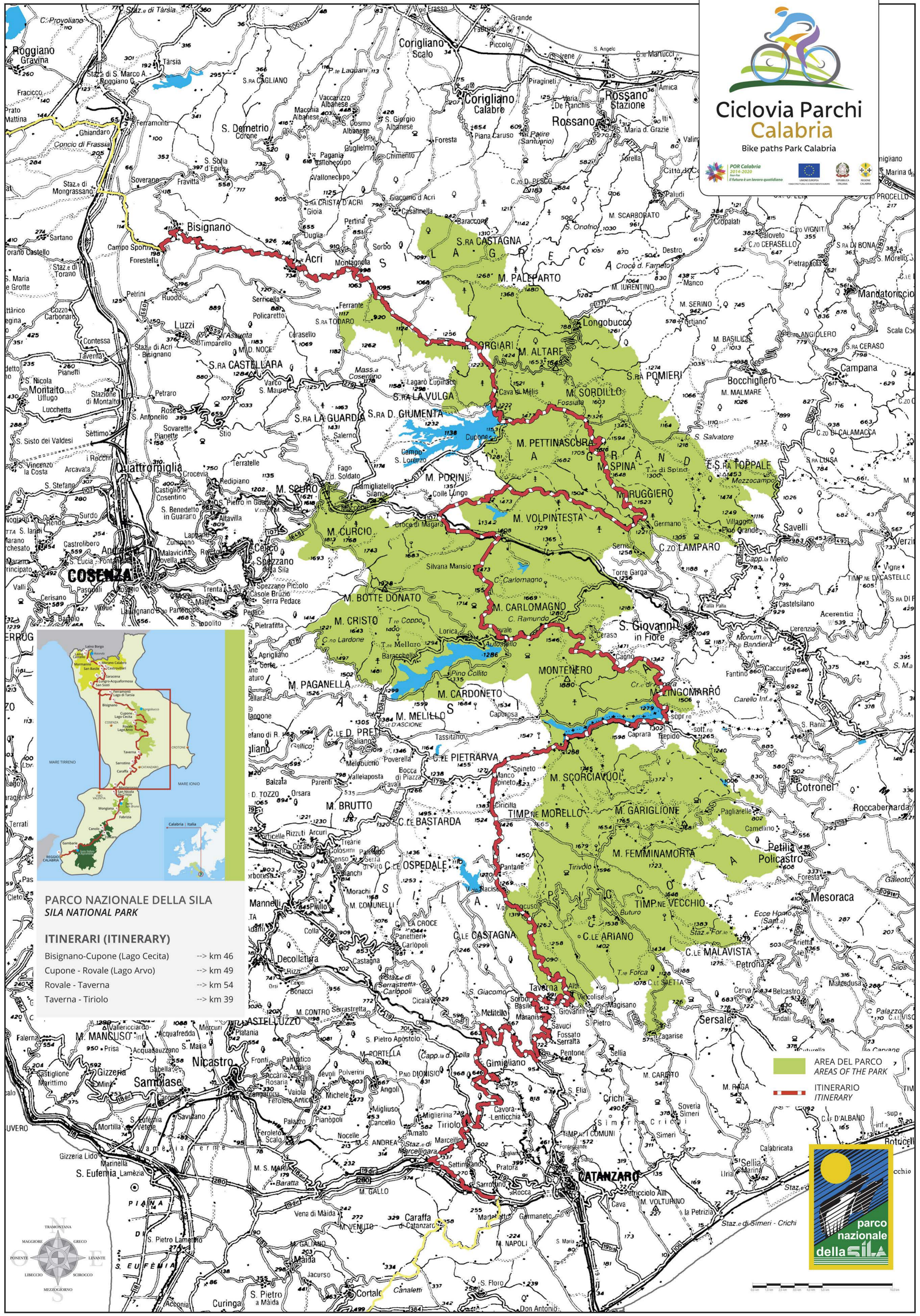




Ciclovie Parchi Calabria

Bike paths Park Calabria



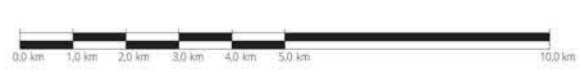
PARCO NAZIONALE DELLA SILA SILA NATIONAL PARK

ITINERARI (ITINERARY)

- Bisignano-Cupone (Lago Cecita) → km 46
- Cupone - Rovale (Lago Arvo) → km 49
- Rovale - Taverna → km 54
- Taverna - Tiriolo → km 39

 AREA DEL PARCO
AREAS OF THE PARK

 ITINERARIO
ITINERARY



“Non conosco Paese come questo dove ad ogni mezz’ora la scena muta” e dove lo scenografo abbia tante risorse di novità nel colore”

Così scriveva Luigi Vittorio Bertarelli, il fondatore del Touring club e ciclistico italiano attuale Touring club italiano, nel suo “Diario di un cicloturista di fine ‘800 da Reggio Calabria ad Eboli”, (Bertarelli e Gianni, 2007) un viaggio di 500 chilometri percorsi nella consapevolezza che la bicicletta sia il mezzo migliore per conoscere e valorizzare il paesaggio. La velocità alla quale si muove il ciclista è quella ideale per legare tra loro tutte le sensazioni che si offrono al viaggiatore lungo il percorso. Bertarelli diceva che la bicicletta consente di montare tutti gli elementi in sequenza tra loro come in una ripresa cinematografica ed aveva scelto la Calabria per sperimentare la sua idea. Un’idea straordinariamente attuale se si considera il crescente interesse per il cicloturismo a livello europeo. E’ su questa base che nasce il progetto per la realizzazione della “Ciclovia dei parchi della Calabria”. Un progetto, sostenuto con fondi del Programma Operativo della Regione 2014/2020 - Azione 6.6.1, che mira alla valorizzazione delle aree di elevata valenza naturalistica attraverso la promozione della mobilità sostenibile finalizzata alla fruizione delle bellezze naturali e paesaggistiche nonché del patrimonio culturale delle aree interne. L’incendio del cicloturismo rappresenta, in tal senso, uno degli strumenti di maggiore efficacia.

Il progetto L’itinerario Appenninico (Ciclovia dei Parchi della Calabria) è costituito dall’unione di strade, piste e sentieri ciclabili disposti lungo il crinale principale dell’Appennino calabrese. L’itinerario, che attraversa i Parchi Nazionali dell’Aspromonte, della Sila e del Pollino ed il Parco Regionale delle Serre, rappresenta il percorso principale di Active Mobility per la fruizione del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale delle aree interne della Calabria.

Il percorso attraversa longitudinalmente la regione Calabria collocandosi di fatto sulla dorsale dei rilievi interni e rappresenta l’arteria principale attraverso la quale entrare in contatto con la spettacolarità dei panorami, l’eterogeneità dei paesaggi e la biodiversità oltre che immergersi nei luoghi e nei borghi di grande valenza storico-culturale che il nostro territorio custodisce. Il tracciato, partendo dal Parco del Pollino, collega i 4 Parchi Calabresi utilizzando prevalentemente percorsi viari di competenza provinciale, con volumi di traffico inferiori a 50 veicoli/h.

Nell’ambito dei parchi il tracciato si raccorda con percorsi o piste interne ad uso escursionistico utilizzate per la fruizione naturalistica ed ambientale delle aree protette.

La Pista Ciclabile dei Parchi della Calabria ha uno sviluppo di circa 545 km, di cui circa 323 esterne ai parchi, e i rimanenti circa 222 km interni. L’elevazione minima va dai 19 m s.l.m. a 1690 m s.l.m.

Le risorse complessive destinate a questo ambizioso progetto, che si concluderà entro ottobre 2020, ammontano a 9.5 milioni di euro a cui si sono aggiunti ulteriori 10 milioni che saranno destinati a trasformare, entro il 2021, alcuni tratti della ciclovia in tracciati ad uso esclusivo per i ciclisti.

ITINERARI

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

- Laino Borgo - Morano km 40
- Castrovillari - Lungro/Acquaformosa km 34
- San Sosti - Ferramonti/Lago di Tarsia km 36

PARCO NAZIONALE DELLA SILA

- Bisignano - Cupone (Lago Cecita) km 46
- Lago Cecita - Silvana Mansio km 49
- Rovale - Villaggio Mancuso km 54
- Taverna - Tirio km 39

PARCO REGIONALE DELLE SERRE

- Caraffa - Monterosso km 44
- San Nicola da Crissa - Mongiana km 42

PARCO NAZIONALE DELL’ASPROMONTE

- Fabrizia - Canolo km 40
- Canolo - Gambarie km 55
- Gambarie - Reggio Calabria km 31



Estensione (Land Extension) 73.695 ettari
Popolazione (Population size) 324.000 abitanti (resident)
Regioni (Regions) Calabria
Province (Provinces) Cosenza, Catanzaro, Crotona
Comuni (Towns) (19 in Calabria):
Albi, Acri, Aprigliano, Bocchigliero, Casali del Manco, Celico, Corigliano - Rossano, Cotrone, Longobucco, Magisano, Mesoraca, Pettina PolICASTRO, Petronà, San Giovanni in Fiore, Savelli, Sersale, Spezzano della Sila, Taverna, Zagaris.
Sede (Headquarters) Via Nazionale sn - 87055 Loricca di San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. (Telephone number) 0984 537109
E-mail info@parcosila.it
Sito (Website) www.parcosila.it



ACRI
Spesso definita “porta della Sila”, ha un territorio molto esteso che comprende numerose frazioni tutte abitate. Le costruzioni moderne si affiancano agli antichi palazzi e a numerosi luoghi di culto senza rovinare l’immagine suggestiva di un centro ricco di storia. Secondo alcuni studiosi sarebbe l’antica Pandosia mentre altri la associano all’antica Acheruntia poiché, uno dei suoi fiumi, il Mucone, era anticamente chiamato Acheronte. La visita turistica ad Acri può iniziare dai ruderi del Castello Feudale, un complesso fortificato quattrocentesco sorto nella zona della Rocca dei Bruzi, e dalla Torre Civica. I palazzi nobiliari



CENTRO VISITA CUPONE
Il Centro Visita sito in località Cupone, sorto a seguito dell’adattamento degli spazi adiacenti all’antica segheria demaniale e dei plessi accessori, oggi è un centro di educazione ambientale con sentieri naturalistici, osservatori faunistici, museo, giardino geologico. Tutto ciò, oltre alla vicina area attrezzata per pic-nic lungo il lago Cecita, fa del Centro Visita “Cupone” una delle zone più frequentate del Parco Nazionale della Sila. Il complesso del Cupone costituisce naturalmente una tappa d’obbligo per l’arrivo e la partenza dei visitatori che si affacciano sull’altopiano, siano essi turisti o scolaresche in gite istrut-

Il simbolo di questo parco nel cuore della Calabria è il lupo, che ha ripopolato questo luogo incantevole, le sue montagne e le valli. In questa area protetta convivono piante spettacolari e una grande varietà di animali che rappresentano uno dei più significativi patrimoni di biodiversità italiani. Potrai attraversare, a piedi o in bici, scorci selvaggi e scenari che cambiano con le stagioni e con il variare delle quote. Potrai immergerti in sinfonie di colori e sfumature, costeggiare specchi d’acqua e torrenti. Nel parco potrai anche scoprire i “patriarchi vegetali”, alberi singolari e preziosi, secolari e monumentali, che convivono in equilibrio con l’ambiente circostante, moderano il clima e valorizzano il paesaggio. Negli oltre 70.000 chilometri quadrati del Parco non mancano i Musei Tematici, Multimediale ed Interattivi per approfondire la conoscenza della natura e della cultura, i centri dedicati ai visitatori, i ristoranti, le attività agricole. Ma soprattutto, il parco ti consente di praticare tantissime attività in totale sintonia con l’ambiente naturale e nel rispetto del suo equilibrio: non solo bici, ma anche passeggiate a cavallo, sci di fondo in inverno oppure giornate dedicate all’orienteering e alla fotografia.

The mascot of this park in the centre of Calabria is the wolf. Wolves have repopulated this enchanting area, both its mountains and its valleys. This protected area is home to spectacular plants and a wide variety of animals, making it one of Italy’s most significant and biologically diverse heritages. Whether on foot or by bike, you’ll see wild views and scenarios that change according to the seasons and the changing altitude. You’ll be able to immerse yourself in symphonies of colour and nuance, as you travel alongside ponds and streams. In the park you’ll also discover “plant patriarchs”, the monumental and unique trees that are centuries-old. They live in equilibrium with their surrounding environment, they moderate the climate and they enhance the landscape. In the over 70,000 square kilometres of the park there are Thematic, Multimedia and Interactive Museums that inform visitors about the surrounding nature and local culture. There are also visitor centres, restaurants, and agricultural activities. But above all, the park allows you to practice many activities in harmony with the natural environment and in full respect of its equilibrium. Not only will you be able to enjoy biking, but also horseback riding, cross-country skiing in the winter or even special orienteering and photography classes.

ri più importanti sono tre: Palazzo Dodaro, Palazzo Sprovieri e Palazzo Feraudo. Numerosi sono i luoghi di culto presenti nella città: chiesa di S. Nicola, chiesa dei Domenicani, chiesa di S. Francesco di Paola, chiesa di Santa Maria Maggiore, chiesa del Beato Angelo, chiesa SS Annunziata e chiesa di Santa Chiara. I prodotti gastronomici della cittadina sono quelli tipici del territorio silano e presilano: salumi, formaggi freschi e stagionati.

ACRI
Often called “Porta della Sila”, this is a vast area that includes many hamlets that are all inhabited. Historic buildings and numerous places of worship flank more modern structures that coexist and create an evocative image of this historical district that is steeped in history. According to some scholars this area is the ancient Pandosia, while others associate it with ancient Acheruntia because one of its rivers, the Mucone, was formerly called Acheronte. When sightseeing in Acri you can start your adventure at the ruins of the Feudal Castle, a 15th century fortified structure built in the area of the Rocca dei Bruzi and the Civic Tower. The most important noble buildings are: Palazzo Dodaro, Palazzo Sprovieri and Palazzo Feraudo. There are numerous churches in the city: the church of S. Nicola, the Dominican church, the church of S. Francesco di Paola, the church of Santa Maria Maggiore, the church of Beato Angelo, the church of SS Annunziata and the church of Santa Chiara. The famous foods of the town are typical of the Silan and Pre-silano area: salumi (cured meats), and fresh and aged cheeses.

tive. Il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Cosenza fornisce il servizio gratuito di visita guidata a scolaresche e gruppi organizzati che ne facciano richiesta. È presente anche un Orto Botanico accessibile ai disabili e ai non vedenti con pannelli e file audio mp3 esplicitivi delle varie essenze.

CUPONE VISITOR CENTRE

The Visitor Centre is located in Cupone, and it was established in the spaces adjacent to the old state-owned sawmill and its buildings. Today it is an environmental education centre with nature trails, wildlife observatories, a museum, and a geological garden. These attractions, in addition to the nearby picnic area along Lake Cecita, make the “Cupone” Visitor Centre one of the most popular areas of the Sila National Park. The Cupone complex is a must-see when arriving at or departing from the plateau. It welcomes visiting tourists as well as schoolchildren on educational excursions. The Carabinieri Department for Biodiversity in Cosenza provides free guided tours to school groups and other organised groups who request them in advance. There is also a Botanical Garden that is accessible to the blind and disabled, with explanatory panels and mp3 audio files explaining the various essences.



LAGO ARVO

Nato dallo sbarramento del fiume Arvo e dei ruscelli Bufalo e Fiego, in una grande conca naturale ai piedi del complesso montuoso del Botte Donato, il lago Arvo è un bacino artificiale adattatosi perfettamente alla natura circostante. Il lago, uno dei più belli in assoluto della Calabria, sorge a 1.278 metri di quota nel cuore dell’altopiano della Sila, immerso in una suggestiva e rigogliosa foresta di pini larici e di pratere di violette, gerani selvatici e primule che ne contornano le sponde. Venne realizzato in un’area paludosa, mediante la costruzione di una diga in terra compatta, unica nel suo genere in Calabria, in



LAGO AMPOLLINO

Il lago Ampollino fu il primo invaso artificiale ad essere realizzato in Sila. I lavori di costruzione dello sbarramento iniziarono nel 1916 e terminarono nel 1927. Alla sua inaugurazione prese parte il Re Vittorio Emanuele III. Questo lago ha una caratteristica particolare, infatti bagna tre diverse province, quella di Cosenza, quella di Crotona e quella di Catanzaro. Fu realizzato dalla Società Meridionale Elettrica sbarrando il corso del fiume Ampollino allo scopo di creare un bacino idroelettrico. È collegato, tramite una condotta forzata, al lago Arvo dalla quale riceve ulteriore alimentazione. Le sue acque giungono alla



CENTRO VISITA ANTONIO GARCEA

Il Centro Visita Antonio Garcea, limitrofo a Villaggio Mancuso, in comune di Taverna, è caratterizzato dalla presenza prevalente del pino laricio. Proprio dall’immensa ricchezza di questo bosco, trae origine la sua antropizzazione e lo sfruttamento del suo legname. Qui, intorno al primo ventennio del novecento, prende vita il complesso rustico dell’allora “Corpo Forestale dello Stato” che da qui dirige un’attenta politica di utilizzazione dei soprassuoli, di rimboschimento, di protezione ambientale, di tutela contro gli incendi. Il Centro Visita assume l’aspetto di un moderno complesso polifunzionale dopo gli anni ottanta,

quanto realizzata non in cemento armato e calcestruzzo. All’epoca della sua creazione (fu completata nel 1932) era la più lunga e grande diga costruita in Italia. Sulle sponde dell’Arvo si sono sviluppati diversi villaggi turistici tra cui i più noti sono quello di Rovale e la splendida Loricca, tipica località montana della Sila posta a 1400 metri di altitudine, dove è possibile sciare lungo i crinali del monte Botte Donato.

LAKE ARVO

The dam across the Arvo river along with the Bufalo and Fiego streams led to the creation of Lake Arvo in a large natural hollow area at the foot of the Botte Donato mountain complex. Lake Arvo is an artificial water basin that has perfectly adapted to the nature surrounding it. The lake is one of the most beautiful in Calabria. It lies at an elevation of 1,278 meters in the very heart of the Sila Plateau, surrounded by a lush forest of larch pines, and prairies of violets, wild geraniums and primroses that surround the shores of the lake. It was created in a marshy area, through the construction of a compact earth dam. The project is one-of-a-kind in Calabria, as it was not made of reinforced concrete. At the time of the project (completed in 1932) it was the longest and largest dam built in Italy. There are several tourist villages on the Arvo’s banks. The most famous are Rovale and the splendid Loricca, a typical mountain village of the Sila area. As it lies at an altitude of 1400 meters, you will be able to ski along the ridges of the Botte Donato mountain.

centrale di Orichella, posta a 800 m, facendo un salto di 480 m. Lo sbarramento è effettuato a valle da una diga curva muraria a gravità, lunga 129 m e alta 29,50 m e per costruirla nei suoi pressi è stato creato il Villaggio Trepidò. Il villaggio, seppur fuori dal confine del Parco Nazionale della Sila, rappresenta uno dei maggiori attrattori turistici dell’altopiano.

LAKE AMPOLLINO

Lake Ampollino was the first artificial reservoir that was built in Sila. Construction work on the dam began in 1916 and was completed in 1927. King Vittorio Emanuele III took part in the inauguration. This lake is unique in that it touches three different provinces: Cosenza, Crotona and Catanzaro. It was built by Società Meridionale Elettrica by blocking the Ampollino river in order to create a water basin for hydroelectric power generation. It is connected by a pressurised pipeline to the Arvo Lake, from which it receives additional water flow. Its waters reach the Orichella power station, located at 800 m, with a jump of 480 m. Downstream there is a gravity curved wall dam, 129 m long and 29.50 m high. To build the dam the Trepidò Village was created nearby. Although just outside the border of the Sila National Park, the small town is one of the major tourist attractions on the plateau.

con un continuo impiego di risorse creative. È immerso nella natura, della natura vuole parlare, della natura vuole evocare le memorie proprie della cultura agro-silvo pastorale. Il Centro, attraverso le infrastrutture realizzate, si propone quale Centro di Eccellenza altamente specializzata nell’educazione ambientale, è al servizio delle attività promozionali e culturali in ambito naturalistico.

ANTONIO GARCEA VISITOR CENTRE

The Antonio Garcea Visitor Centre, adjacent to Villaggio Mancuso, in the municipality of Taverna, is known for the prevalence of larch pine. The anthropisation and the exploitation of timber originated from the immense richness of the forest. During the first twenty years of the twentieth century, the more rustic complex of the then “Corpo Forestale dello Stato” (State Forestry Corps) was built. They carefully regulated use of raw materials, reforestation, environmental protection, and protection against fires. The Visitor Centre started having the appearance of a modern multifunctional complex after the 1980s, with a continuous use of creative resources. It is immersed in nature and speaks of nature. It also evokes stories and memories of the Agro-Silvo pastoral culture. Through the infrastructures that have been built, it has become a Centre of Excellence that is highly specialised in environmental education, with promotional and cultural activities in the naturalistic field.



“I don’t know any other country where every half hour the scenery changes and the set designer has so many new colourful resources.”

This is what Luigi Vittorio Bertarelli, the founder of the Italian Touring and Cycling Club, now known as the Touring Club Italiano, wrote in his “Diary of a Cyclist in the Late 1800s, from Reggio Calabria to Eboli”, (Bertarelli and Gianni, 2007). He writes about a 500 kilometre trip, and the fact that according to him a bicycle is the best way to get to know the true value of the landscape. The speed at which a cyclist moves is the ideal speed that is needed to embrace all of the you will have along the route. Bertarelli said that a bicycle allows you to put together all of the elements in sequence, like a film, and he chose Calabria to experiment with this idea.

It is an extraordinarily modern idea, considering the growing interest in cycling tourism at the European level. The development of the “Ciclovia dei parchi della Calabria” was based on this principle. The project was supported with funds from the Operational Programme of the Region 2014/2020 - Azione 6.6.1, which seeks to enhance areas of great natural value by promoting sustainable mobility aimed at making the beauty of the landscape, as well as the cultural heritage of the inland areas, accessible to visitors. Encouraging cycling tourism is one of the most effective tools to do so.

THE PROJECT

The Apennine Route (Ciclovia dei Parchi della Calabria) is made up of a union of roads, trails and bike paths along the main ridge of the Calabrian Apennines. The itinerary crosses the National Parks of Aspromonte, Sila and Pollino and the Regional Park of the Serre. It is the main Active Mobility route and it encourages visitors to enjoy the natural, scenic and cultural heritage of the Calabria inland areas. The bike route covers the Calabria region longitudinally, on the ridge of the interior mountains. It is the main artery and lets bikers come into contact with spectacular views, the heterogeneous nature of the landscapes and biodiversity. You will immerse yourself in places and villages that have a great historical and cultural legacy in Calabria. The bike route starts at the Pollino Park, and it connects the 4 Calabrian Parks using mainly provincial roads, with traffic volumes of less than 50 vehicles/h.

Within the parks, the route is connected with paths or hiking trails that have been created for visitors in order to enjoy the natural environment in these protected areas. The Bike Route of the Parks of Calabria is about 545 km long. Of these about 323 kilometres lie outside the parks, and the approximately 222 remaining kilometres are within the confines of the parks. The minimum elevation ranges from 19 m above sea level to 1690 m above sea level. The total resources allocated to this ambitious project, which will be completed by October 2020, amount to €9.5 million. A further €10 million will be allocated to transform some sections of the route into dedicated bike routes by 2021.

ITINERARIES

POLLINO NATIONAL PARK

- Laino Borgo - Morano km 40
- Castrovillari - Lungro/Acquaformosa km 34
- San Sosti - Ferramonti/Lago di Tarsia km 36

SILA NATIONAL PARK

- Bisignano - Cupone (Lago Cecita) km 46
- Lago Cecita - Silvana Mansio km 49
- Rovale - Villaggio Mancuso km 54
- Taverna - Tirio km 39

SERRE REGIONAL NATURAL PARK

- Caraffa - Monterosso km 44
- San Nicola da Crissa - Mongiana km 42

ASPROMONTE NATIONAL PARK

- Fabrizia - Canolo km 40
- Canolo - Gambarie km 55
- Gambarie - Reggio Calabria km 31

Ciclovia Parchi Calabria

